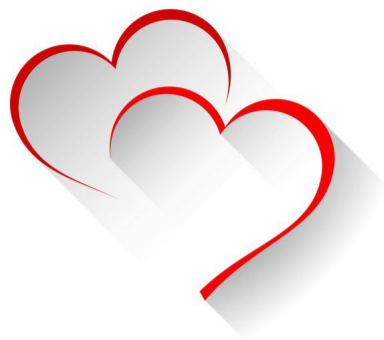
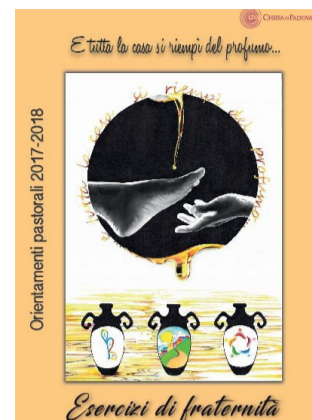


COMUNITÀ CRISTIANE
S. GIACOMO APOSTOLO - CASELLE
S. MARIA ASSUNTA - MURELLE



Tel/fax canonica (Caselle) 041.5730046
Tel/fax suore (Caselle) 041.5730281
parrocchiadicaselle.com
parrocchiamurelle.it

BOLLETTINO PARROCCHIALE
DAL 23 SETTEMBRE
AL 7 OTTOBRE 2018



n. 1/2018

23 settembre - XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal vangelo secondo Marco (9,30-37)

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse il più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

*O Dio, Padre di tutti gli uomini, tu vuoi che gli ultimi siano i primi
e fai di un fanciullo la misura del tuo regno; donaci la sapienza che viene dall'alto,
perché accogliamo la parola del tuo Figlio e comprendiamo che davanti a te il più grande è colui che serve.*

30 settembre - XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dal vangelo secondo Marco (9,38-43.45-46-48)

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geenna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

*O Dio, tu non hai mai privato il tuo popolo della voce dei profeti;
effondi il tuo Spirito sul nuovo Israele, perché ogni uomo sia ricco del tuo dono,
e a tutti i popoli della terra siano annunziate le meraviglie del tuo amore.*

DOMENICA 23 SETTEMBRE 2018 GIORNATA DEL SEMINARIO!

Vediamo nel Vangelo i discepoli che seguono Gesù e il Maestro che li istruisce. **Possiamo dire in sintesi che seguire non è possedere: chi segue il Signore sa ascoltare (1), accoglie la propria debolezza (2), cerca in questa debolezza il servizio (3).** Quando si vuole davvero seguire una persona serve fidarsi, lasciare che sia lui a fare la strada. Non si può decidere la strada quando si segue, la strada la fa chi sta davanti. Chi segue non possiede né la strada, né chi lo sta guidando. Seguire è assolutamente non possedere, è assolutamente mettere da parte la propria idea, e accogliere quella della guida. La nostra vita, per essere autentica nella fede, deve accettare di stare qualche passo indietro a Gesù: è lo stesso che hanno sperimentato tante volte i discepoli.

1. Se si vuole seguire serve ascoltare, e non essere "pieno di desideri".

È molto interessante il rimprovero di Giacomo ai giudeo-cristiani del primo secolo: "Le vostre passioni ... fanno guerra nelle vostre membra...; siete pieni di desideri e non riuscite a possedere". C'è una guerra interna nell'essere **"pieni di desideri"**. Desiderare è anelare a qualcosa che non c'è e i desideri di per sé sono importanti e sono buoni, ma non possiamo vivere solo di desideri. Significherebbe volere tutto diverso da com'è: io sono qui e vorrei essere da un'altra parte, con altre persone, avere altro, si rischia di voler possedere e controllare qualcosa che non esiste. Chi vuole possedere, vuole controllare, avere a disposizione, dirigere, modificare, indirizzare. Seguire, invece, è diverso: chi segue non possiede, i passi e la strada sono fatti da un altro. Gesù non si può possedere, si può solo seguire, non si può comprenderlo del tutto, non si può stringerlo e obbligarlo a quello che vogliamo noi. Seguire per questo è **ascoltare**, seguire le tracce, (quando si cammina senza vedere chi ci sta davanti se si perde il contatto sonoro si è persi); non si può scegliere la direzione, ma la si accoglie da chi fa la strada: seguire è guardare e ascoltare. Anche la vita di ciascuno di noi non può possedere il proprio futuro, la propria direzione, le proprie scelte, se vogliamo seguire il Signore dobbiamo lasciarle nelle mani di Gesù, ascoltarle da lui, serve non voler possedere la propria vita, ma affidarla a Lui in certo modo, ascoltarla da Lui, passo dopo passo.

2. Chi segue il Signore sa di essere debole.

I discepoli che stanno seguendo Gesù discutono su chi sia il più grande, il più importante. Gesù usa una immagine molto forte per riportarli a "seguirlo" pienamente, e non solo con i piedi e il corpo. Abbraccia e mette in mezzo un bambino, un debole, uno che ha bisogno di crescere, di migliorare, che non ha ancora le forze per bastare a se stesso. Ecco il discepolo: colui che abbraccia un bambino! Non è quello che cerca di essere il più grande, non serve essere grandi per seguire il Signore, egli accoglie e abbraccia i bambini. Il bambino da accogliere è la debolezza di ciascuno di noi. Gesù sta dicendo: "Accogliete la debolezza, vostra e degli altri!" Occorre accorgersi di quel bambino che è sempre presente in ciascuno di noi, aver cura e accogliere quella parte di debolezza presente in ognuno di noi. Abbiamo tutti delle zone di debolezza, il Signore la accoglie, anche noi possiamo accoglierla. Anche nella debolezza, proprio nella debolezza possiamo seguire il Signore. Anche il prete, se segue il Signore, è un debole che segue il Signore, non perché questo diventi un alibi per le cose che non riusciamo/sappiamo fare; ma è bene che il prete sia debole, nel senso che ogni debole può sentire la giusta necessità di ricevere la vita da Dio, la giusta compassione per le debolezze proprie ed altrui. Ogni uomo che segue il Signore è bene che sia debole, per accogliere la debolezza propria ed altrui, in particolare il prete.

3. Chi segue il Signore cerca di servizio.

Abbracciare un bambino e accoglierlo, come dice Gesù, è un gesto di servizio alla debolezza, un servizio che non è facile, scontato, immediato. Accogliere significa fare posto e quanto è difficile fare posto, in particolare ai bambini e ai giovani; cioè sì, li accogliamo volentieri, finché rispecchiano le nostre idee e aspettative. Largo ai giovani – finché fanno come diciamo noi grandi; che belli i bambini – finché non rompono; ogni servizio che vuole davvero accogliere i bambini, come ogni altra debolezza (i poveri, i migranti, gli anziani, le nostre ombre personali), è un servizio difficile, che chiede pazienza e spazio, chiede la scelta precisa di servire il bene in queste situazioni, chiede di mettere un po' da parte se stessi.

Infine, invito ciascuno di noi a sentire in profondità che per seguire davvero Gesù c'è bisogno di non voler possedere, né lui né la nostra vita. Anche le vocazioni come i religiosi o i sacerdoti, possano ricordarci questo, e possiamo tutti metterci proprio alla sequela di Gesù, nell'ascolto, nella debolezza, nel servizio.

don Nicolò Rocelli, vicario parrocchiale - Campodarsego

APPUNTAMENTI IN PARROCCHIA

MURELLE	22 settembre	ore 10.00	Centro d'Ascolto <i>Caritas</i> parrocchiale (in canonica)
	25 settembre	ore 20.45	incontro educatori Azione cattolica (in Centro Parrocchiale)
	27 settembre		pulizie chiesa (gruppo via Cognaro)
	28 settembre	ore 21.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale (in Centro Parrocchiale)
	4 ottobre		pulizie chiesa (gruppo via Caltana)
	6 ottobre	ore 20.45 ore 10.00	prove di canto "InControTempo" Centro d'Ascolto <i>Caritas</i> parrocchiale (in canonica)

APPUNTAMENTI PER LE DUE COMUNITÀ

30 settembre "NOI" in cammino (vedi volantino allegato...)

In Vicariato - in Diocesi



22 settembre	ore 8.30	gruppo giovani '97/'99 (Redentore, Venezia)
29 settembre	ore 19.00	raccolta vicariale <i>Caritas</i> (Iperlando, Camposampiero) S. Messa e cena camposcuola vic. elementari (S. Eufemia)
30 settembre	ore 10.00	Centro d'Ascolto <i>Caritas</i> vicariale (canonica, Murelle)
	ore 15.30	incontro intervicariale chierichetti (Centro Parr., Limena)
5 ottobre	ore 18.00	Assemblea "postsinodale" (Centro Parrocchiale, Limena)
6 ottobre	ore 9.30	ASSEMBLEA DIOCESANA, in Cattedrale a Padova... Sono invitati a partecipare i membri del CPP, del CPGE e altri collaboratori in rappresentanza dei vari gruppi...
	ore 18.30	S. Messa e cena camposcuola vic. medie (S. Eufemia)
7 ottobre	ore 8.30	Convegno diocesano educatori Azione Cattolica (OPSA)

MURELLE: XXVII PELLEGRINAGGIO AL SANTO

Domenica 14 ottobre si svolgerà il tradizionale Pellegrinaggio al Santo, il consueto appuntamento per quanti desiderano portare il loro "grazie" a S. Antonio da Padova offrendo la fatica e l'impegno del cammino.

Il percorso sarà accompagnato da alcuni momenti di riflessione e preghiera.

Programma	ore 5.15	ritrovo nel piazzale della chiesa di Murelle;
	ore 9.30	arrivo alla Basilica di Sant'Antonio a Padova;
	ore 10.00	S. Messa in ricordo di Niero Gabriella.

Il ritorno è previsto con mezzi propri.

Per info: Emma (347.6820005) e Michele (347.5722060).

Dopo due anni di cammino condiviso, nelle prossime settimane avremo modo di salutare e ringraziare il "nostro" don Paolo, incaricato dal vescovo di proseguire il proprio impegno in diocesi nell'ambito della Pastorale Giovanile. **Ringraziamo don Paolo per la grande disponibilità, per la sua testimonianza di vera fede e per il suo sorriso! Le nostre comunità lo accompagneranno con la preghiera perché il Signore lo sostenga e lo guidi, coltivando sempre la gioia e la passione che lo contraddistinguono!**

Don Paolo - per un saluto e un momento di "festa" - sarà a Caselle il 7 ottobre e a S. Angelo il 21 ottobre...

PARROCCHIA DI MURELLE - BILANCIO 2017

Per quanti lo desiderano, i bilanci completi sono disponibili per la visione sul sito della parrocchia:

parrocchiamurelle.it

~ CALENDARIO LITURGICO - MURELLE ~

~ ATTENZIONE AL CAMBIAMENTO D'ORARIO DELLE S. MESSE SERALI, FERIALI E FESTIVE! ~

Sabato 22 settembre Feria del Tempo Ordinario XXV SETT. DEL T. ORDINARIO I SETTIMANA DEL SALTERIO	16.30 tempo per il sacramento della Penitenza, fino alle ore 18.30 18.30 S. Messa festiva: Giovanni e Rosa Carraro - Gallato Elisabetta † Paolina Righetto e Giuseppe Berto - Fausta Milano e Giovanni Rubin † Gemino e Secondo Bettin - Fulvio Calzavara e fam. † fam. Luigi Saggionetto, Agnese Bano, figli e figlie - Masetto Aldo
✘ DOMENICA 23 SETTEMBRE XXV DEL TEMPO ORDINARIO	8.00 † Ennio Caccin 9.30 XXV anniversario di Matrimonio di Giancarlo Pasuto e Livia Pieretti † Agnese Mason (anniv.) - fam. Ada Michielan - Riccardo Bottaro 18.00 S. Messa a Caselle
Martedì 25 settembre	18.30 S. Messa a Caselle
Mercoledì 26 settembre	18.30 S. Messa a S. Angelo
Giovedì 27 settembre S. Vincenzo de' Paoli, sacerdote	18.30 per le anime dei defunti
Venerdì 28 settembre	18.30 S. Messa a Caselle
~ SABATO 29 E DOMENICA 30 SETTEMBRE: RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI IN CHIESA! ~	
Sabato 29 settembre SANTI ARCANGELI XXVI SETT. DEL T. ORDINARIO II SETTIMANA DEL SALTERIO	16.30 tempo per il sacramento della Penitenza, fino alle ore 18.00 18.30 S. Messa festiva: Cazzin Romeo, Cazzin Gina, Guarnieri in Cazzin Livia, † Guarnieri Antonia, Cappelli Pancrazio, Chirivì Anna Rita † Castrignanò Paola, D'Ursi Giuseppe, Zanon Iride, Bedin Alessandro † Trevisan Renzo, Gerardo e Romeo, Cabrelle Alessandro † Sante, Marsilia e Luigina Rizzi - Carlo Marinetto e Delfina Maso † fam. Galzignato - Rina Berto
✘ DOMENICA 30 SETTEMBRE XXVI DEL TEMPO ORDINARIO	8.00 † fam. Egidio Barutta - Raimondo Gasparini e fam. † fratelli e sorelle Maria Naletto - Gabriella Niero - Clara Nalesso 9.30 Celebrazione del Battesimo di Elia Nostran, Samuel Pinton e Alex Minardi <i>Auguri per un bon cammino di fede!!!</i> XXV anniversario di Matrimonio di Eros Del Puppo e Nadia Zambon † Luigi Dal Pozzo, Palmira, Giovanni e Bernardina - Iginio Carraro (ann.) 18.00 S. Messa a Caselle
Martedì 2 ottobre Santi Angeli Custodi	18.30 S. Messa a Caselle
Mercoledì 3 ottobre	18.30 S. Messa a S. Angelo
Giovedì 4 ottobre SAN FRANCESCO D'ASSISI	17.00 Adorazione Eucaristica e preghiera per le vocazioni 18.30 † don Lorenzo Carraro (trigesimo)
Venerdì 5 ottobre Feria del Tempo Ordinario	17.00 Adorazione Eucaristica e preghiera per le vocazioni (Caselle) 18.30 S. Messa a Caselle
Sabato 6 ottobre Feria del Tempo Ordinario XXVII SETT. DEL T. ORDINARIO III SETTIMANA DEL SALTERIO	16.30 tempo per il sacramento della Penitenza, fino alle ore 18.00 18.30 S. Messa festiva: Giovanni Zambon - Vittoria Zamengo † Graziano Pravato
✘ DOMENICA 7 ottobre XXVII DEL TEMPO ORDINARIO	8.00 † don Lorenzo Carraro 9.30 Celebrazione dell'Eucaristia con la partecipazione dell'Ass. AVIS † Ampelio De Checchi - Riccardo Bottaro † fam. Pettenon e Nevio Negrato / 18.00: S. Messa a Caselle